

AREA 5 - CROTONESE

Bollettino n 11 del 14/07/2020 valido fino allo 21/07/2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 07/07/2020 al 13/07/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Cirò Marina	27,4	20,9	33,2	57,7	0,0
Rocca di Neto	27,4	16,8	34,8	29,6	0,0
Verzino	23,6	19,2	28,3	52,6	0,4
Cirò Marina (settimana precedente Dal 30/06/2020 al 06/07/2020)	24,6	17,4	31,3	80,6%	3
Rocca di Neto (settimana precedente Dal 30/06/2020 al 06/07/2020)	28,8	20,1	36,7	30,8%	5,6
Verzino (settimana precedente Dal 30/06/2020 al 06/07/2020)	25,4	21,0	30,6	55,4%	37,4

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

La settimana è caratterizzata da un'alta pressione che occupa tutto il Mediterraneo ed assicura temperature alte e forte soleggiamento. Le condizioni di atmosfera instabile che si sono create sono causa di notevoli escursioni termiche, più accentuate nei fondi valle e soprattutto nelle giornate di sabato 11 e domenica 12. La stazione di Rocca di Neto, giorno 12, registra escursioni superiori ai 20°. Sempre a causa del forte irraggiamento e dei riscaldamenti locali in questi giorni si è registrata un'notevole evaporazione. L'acqua evaporata viste le condizioni di instabilità ha potuto raggiungere gli strati più freddi dell'atmosfera condensando in nuvole e causando talvolta lievi ed isolate precipitazioni.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Nelle zone monitorate di S. Severina, Mesoraca, Caccuri e Verzino la cv Carolea si trova nella fase di **Ingrossamento frutto - Indurimento del nocciolo (BBCH 75)**, le drupe hanno raggiunto il 50% della dimensione finale. Nelle zone di Petilia P., Mesoraca, **Ingrossamento frutto - Indurimento del nocciolo (BBCH 77)**, le drupe hanno raggiunto il 80% della dimensione finale.



SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI OLIVO

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): In tutti gli oliveti monitorati la situazione si presenta stazionaria, non si manifestano le condizioni predisponenti a nuovi attacchi. Sono evidenti vecchie infezioni.

Tignola olivo (*Prays oleae*): questa settimana, nelle trappole installate le catture si sono quasi azzerate in tutte le zone monitorate.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): si cominciano a registrare le prime catture.

Tripidi (*Liothrips oleae*): la loro esigua presenza non giustifica trattamenti.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): non sono consigliati trattamenti.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): poiché le catture sono in netto calo e il picco è passato, si sconsigliano trattamenti.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Tripidi (*Liothrips oleae*): non sono consigliati interventi.

Programma di difesa integrata volontaria

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): non sono consigliati trattamenti in quanto non vi sono più le condizioni predisponenti.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): poiché le catture sono in netto calo e il picco è passato, si sconsigliano trattamenti.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Tripidi (*Liothrips oleae*): non sono consigliati interventi.

Programma di difesa in biologico

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): non sono consigliati trattamenti in quanto non vi sono più le condizioni predisponenti.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): poiché le catture sono in netto calo e il picco è passato, si sconsigliano trattamenti.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Tripidi (*Liothrips oleae*): non sono consigliati interventi.

DEROGA USO DIMETOATO

Con Decreto del Ministero della Salute del 26/06/2020 è stato autorizzato in deroga l'impiego del Dimetoato per la lotta alla Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). In particolare, il Decreto autorizza per 120 giorni l'uso di due prodotti commerciali a base di Dimetoato: Rogor L40 ST 2020 e Diamant Plus (max 2 interventi/anno)

Per le aziende aderenti all'agricoltura integrata, il Disciplinare regionale non prevede l'uso del Dimetoato e quindi, al Momento, il suo impiego non è conforme.

Per quanto riguarda le operazioni colturali bisogna mantenere pulito il terreno con erpici a dischi. Inoltre, è il periodo giusto per effettuare la spollonatura delle piante (eliminazione dei polloni alla base delle piante) e il diradamento dei succhioni sovrannumerari o non necessari sulle branche.

VITE

Fase Fenologica Vite

Zona Basso Marchesato (S.Severina): cv Gaglioppo, fase **chiusura grappolo (BBCH 79)**;

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: cv Gaglioppo, fase **chiusura grappolo (BBCH 79)**;

Zona Melissa: cv Gaglioppo, fase **chiusura grappolo (BBCH 79)**



S. Severina



Melissa

SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI VITE

Zona Basso Marchesato (S.Severina): non si hanno infezioni fungine.

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: non si hanno infezioni fungine.

Zona Melissa: si rilevano macchie di *Peronospora* bloccate dai trattamenti effettuati nei giorni precedenti.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): nelle trappole installate non si segnalano catture.



PERONOSPORA



MAL DELL'ESCA



GIALLUME INFETTIVO

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata obbligatoria

Peronospora: monitorare il vigneto perché in questo periodo si potrebbero avere attacchi di peronospora larvata sui grappoli che si manifesta con marciume bruno sugli acini, perdita di turgore ed avvizzimento. Pertanto, bisogna proteggere il grappolo con trattamenti a base di ⁽¹⁾Cimoxanil+Mancozeb o altri contenuti nei Disciplinari (prodotti citotropici e di copertura).

Oidio: nei vigneti colpiti intervenire con Penconazolo⁽²⁾, Tetraconazolo⁽²⁾, Azoxystrobin⁽³⁾ abbinato a Zolfo, prodotto di copertura.

Tignoletta: continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

⁽¹⁾Cimoxanil+Mancozeb: max 4 trattamenti/anno;

⁽¹⁾Cimoxanil: max 3 interventi/anno;

⁽²⁾Penconazolo, Tetraconazolo: max 3 interventi/anno;

⁽³⁾Azoxystrobin: max 3 interventi/anno.

Programma di difesa integrata volontaria

Peronospora: monitorare il vigneto perché in questo periodo si potrebbero avere attacchi di peronospora larvata sui grappoli che si manifesta con marciume bruno sugli acini, perdita di turgore ed avvizzimento. Pertanto, bisogna proteggere il grappolo con trattamenti a base di ⁽¹⁾Cimoxanil+Mancozeb o altri contenuti nei Disciplinari (prodotti citotropici e di copertura).

Oidio: nei vigneti colpiti intervenire con Penconazolo⁽²⁾, Tetraconazolo⁽²⁾, Azoxystrobin⁽³⁾ abbinato a Zolfo, prodotto di copertura.

Tignoletta: continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Programma di difesa in biologico

Peronospora: nelle zone soggette intervenire con Ossicloruro di Rame o in alternativa prodotti a base olio di arancio dolce rispettando quanto riportato in etichetta.

Oidio: in presenza di attacchi, intervenire con prodotti a base di Zolfo o in alternativa con olio di arancio dolce (massimo 6 interventi/anno). Recentemente è stato messo in commercio un prodotto a base di Bacillus amyloliquefaciens FZB246 (massimo 12 interventi/anno), senza carenza.

Tignoletta: continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni. Proseguire con le operazioni di potatura verde (defogliazione, sfemminellatura, ecc.). Queste operazioni influiscono sullo stato vegeto-

produttivo della vite e sulla qualità dell'uva prodotta. Inoltre, sono anche importanti per lo stato fitosanitario della vite perché, oltre a rendere i grappoli più facilmente raggiungibili dai prodotti fitosanitari, li mantengono protetti dall'insolazione diretta e ben arieggiati, evitando che si creino fasce umide favorevoli allo sviluppo di funghi. Mantenere gli interfilari liberi dalle infestanti.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): Cv Naveline, fase di **ingrossamento frutto** (più grosso di una noce).

Clementine, fase di **ingrossamento frutto** (poco più grosso di una nocciola).



Naveline



Clementine

SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI AGRUMI

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): negli agrumeti monitorati non si rilevano infestazioni di fitofagi tali da giustificare un intervento.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): si cominciano a vedere i primi danni sui giovani germogli.





Tipiche gallerie (mine) di Minatrice
Buche scavate dai cinghiali nella zona irrigata (Rocca di Neto)

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata obbligatoria:

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*) al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

Programma di difesa integrata volontaria:

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti. Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

Programma di difesa in biologico

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): intervenire con Proteinato di zolfo o Olio bianco alle dosi indicate in etichetta.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): intervenire subito alle prime infestazioni con Olio Bianco 0,5-1% o Azadiractina. Monitorare costantemente l'agrumeto perché in questo periodo si potrebbero verificare anche infestazioni di Afidi, Tignola agrumi, Tripidi, Cimicetta e altro. Con le alte temperature di questo periodo, bisogna mantenere le condizioni idriche delle piante in ottimo stato per evitare stress idrico che potrebbe rallentare l'accrescimento dei frutti con conseguente pezzatura insufficiente degli stessi alla raccolta. Contenere le erbe infestanti con lavorazioni negli interfilari o con trinciatura.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
DR G. Stefanizzi (Responsabile),
Dr R. Bonofiglio,
Dr G. Giordano,
Dr P. La Greca
Dr S. Macchione,
Dr N. Murgi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
0962/938819
ore 09:00-13:00 Mer.-Ven.
E-mail: giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it